

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

seduta 02 / 2024

VERBALE 1 marzo 2024

**AZIENDA SOCIALE
CREMONESE**

PROT 17.78 / 2024



Venerdì 1 marzo 2024, alle 17.00, si è riunito il CdA di AZIENDA SOCIALE CREMONESE, in modalità da remoto.

Presenti:

GIUSEPPE DEMARIA, FRANCESCA GAZZINA, MICHELE TAGLIASACCHI, GIUSEPPE TADIOLI e SILVIA TONINELLI.

Presenti inoltre:

GRAZIANO PIROTTA Direttore, JACOPO BIANCHI amministrazione, ERNESTO QUINTO revisore.

ORDINE DEL GIORNO

1 Approvazione Verbale seduta precedente

Approvato il Verbale della seduta 01/2024 del 19 gennaio 2024.

2 BILANCIO DI ESERCIZIO 2023: comunicazioni

Il Direttore Pirotta parte dalla situazione aggiornata dei crediti di ASC nei confronti dei Comuni al 31 dicembre. Aggiorna su alcuni interventi "mirati" dei giorni scorsi per sollecitare alcuni Comuni-Ragionerie al pagamento delle Note di Debito ricevute, riscontrando peraltro assicurazioni significative.

Sono stati sollecitati vari comuni e Unioni che hanno comunque confermato a voce la *circolarizzazione* da noi inviata (certificazione che ci dovrà pervenire per iscritto entro l'8 marzo 2024)

Il dott. Bianchi conferma che i pagamenti sono in corso.

Sulla situazione particolare del Comune di S. DANIELE, poi aggiorna su tutti i passaggi compiuti, compresa l'attivazione di un legale a tutela degli interessi di ASC, precisando anche che a breve è previsto un incontro con il Sindaco, sia per la parte economica soggetta a dissesto, sia per definire il piano di rientro dei crediti vantati da ASC per l'anno 2023.

Infine, si concentra su una situazione relativa al Comune di Cremona, per alcune partite in sospeso: 49.000 € (per personale) e 91.000 € (servizi SFA-CSE).

Da un lavoro di approfondimento con la responsabile finanziaria del settore politiche social, dott.ssa Maroli, è infatti risultato che le suddette cifre non trovano impegno di spesa nel corso dell'anno 2023.

Appena verificata questa situazione, il direttore e il collega Bianchi si sono confrontati con il Revisore, il quale ha necessariamente segnalato che ASC doveva certificare questo credito comunque all'interno della circolarizzazione

Lascia quindi la parola al dott. Quinto.

QUINTO informa innanzitutto il CDA che dai contatti avuti con i tecnici dei settori Servizi Sociali e Ragioneria del Comune di Cremona è emersa la conferma dell'esigibilità del credito ASC.

La certificazione annuale Debiti/Crediti formalizzerà il tutto e nel bilancio di ASC tali crediti verranno iscritti come "fatture/note di credito da emettere".

Con questa appostazione il bilancio di ASC risulterà corretto e veritiero, lasciando al Comune di Cremona la scelta della metodologia più consona nella registrazione nella propria contabilità del pagamento dell'importo relativo al credito vantato da ASC alla data del 31-12-2023, come da Certificazione annuale Debiti/Crediti.

Sottolinea poi la necessità di un controllo "costante e continuativo" dei pagamenti delle Note di Debito dei Comuni, che vanno monitorate settimana dopo settimana, insieme alla necessità di lavorare su Accantonamenti/ Fondo Rischi (crediti inesigibili) in grado di mettere Azienda al sicuro da inconvenienti che si possono verificare.

Sottolinea con forza che una Azienda di Servizi debba ragionare non solo in maniera "aziendalistica": servizi essenziali, naturalmente, non possono essere "sospesi" per mancati pagamenti

Ma proprio per questo motivo è necessario che i rimborsi da parte dei comuni siano puntuali e completi.

TAGLIASACCHI prende atto delle precisazioni del dotto Quinto, chiedendo conferma della regolarità contabile dei crediti vantati da ASC alla luce delle appostazioni suddette, che renderebbero corretto e veritiero il bilancio di ASC

Concorda sulla necessità di aggiornare la voce Accantonamenti/Fondo Rischi alla luce di eventuali crediti inesigibili che dovessero configurarsi, sottolineando la necessità di un coinvolgimento della Assemblea dei Sindaci per le necessarie direttive politiche di fronte al problema di dover scegliere fra interruzione di servizi essenziali alla cittadinanza e rischio di inesigibilità dei crediti vantati da ASC nei confronti di Enti Locali debitori.

Infine, pone nuovamente all'attenzione del CDA la situazione che spesso vede ASC come soggetto che anticipa la liquidità necessaria alla erogazione dei servizi richiesti dai Comuni, senza un tempestivo e puntuale rimborso da parte degli stessi delle Note di Debito emesse, dato che talvolta potrebbe mettere a rischio l'esigibilità stessa dei crediti correttamente esposti.

GAZZINA: nel confermare riserve verso comportamenti del Comune più grande dell'Ambito, chiede che per le partite in sospeso con il Comune di Cremona che non trovano impegno di spesa nel corso dell'anno 2023 venga messo a verbale che i consiglieri del CDA non ne erano a conoscenza e chiede personalmente che queste situazioni non si vengano mai più a creare.

Augurandosi che, anche per questi motivi, la funzione di capofila possa essere assegnata ad Azienda stessa. E che tutte le voci di spesa siano supportate da relativi impegni di spesa da parte dei Comuni afferenti ad ASC, prima dell'erogazione del servizio,

TONINELLI, partendo dai miglioramenti ottenuti da ASC in questi anni, rileva come ASC non sia ancora un elemento di "identità comune" per i 48 Comuni, come registriamo altrove.

DEMARIA richiama anche le difficoltà per i Comuni di far fronte a decisioni improvvise (ad esempio in materia di giustizia minorile) che possono presentarsi inaspettate in corso d'anno, e generare situazioni di vera sofferenza finanziaria.

BIANCHI sottolinea la necessità di un Fondo Rischi, costituito da Comuni/ Unioni di comune accordo a livello di Ambito, proprio a fronte di situazioni come queste.

TADIOLI sottolinea che tutti quanti gli argomenti segnalati sono sicuramente da tenere presente e da affrontare con continuità.

Sottolinea nuovamente che, in particolare per la situazione di S. Daniele Po, sarà opportuno prevedere l'adeguato fondo rischi per sostenere per lo meno la metà del debito dato dal dissesto finanziario.

Al termine il CDA conviene nel confermare la seduta intermedia di Bilancio già programmata per Giovedì 14 marzo per tutti gli aggiornamenti del caso.

6 Varie ed eventuali.

Nulla.

Il Consiglio si conclude alle ore 19.00.

IL PRESIDENTE

GIUSEPPE TADIOLI



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

GRAZIANO PIROTTA

